

non poteva trovare che la prigionia. Ma nel traversare l'imboccatura del golfo d'Otranto si trovò presso l'*Avviso* francese il *Vivo*, partito d'Egitto, quasi contemporaneamente a noi, ch'ei però non osò assalire, perchè quel bastimento aveva dei cannoni. Il giorno dopo, il terzo cioè della nostra prigionia, il Barbaresco andò a prender porto alla picciola isola di *Paxò* rimpetto a Pargo in Albania.

Il romoreggiare del cannone di Corfù che assediavasi allora, gli abitanti dell'isola, nella quale aveva preso posto, lo avvertirono della guerra tra la Francia e la Turchia.

Il timore d'essere obbligato a restituire aveva tenuto lungamente incerto il corsaro sulla condotta che doveva tenere co' Francesi. Ma appena ebbe conosciuto lo stato delle cose, dimostrò la più grande soddisfazione, ed il suo equipaggio en-